

## ALLEGATO B1

(rif. art. 7 del regolamento)

### SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

**ASSOCIAZIONE I RAGAZZI DI VAL - ONLUS**

Titolo

**“99 NON È 100, UNO IN PIÙ FA LA DIFFERENZA: miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali della comunità del Calabetao (Salvador-Brasile), attraverso la formazione di moltiplicatori sociali, per una gestione partecipativa, individuale e collettiva, dei rifiuti e del materiale riciclabile”**

Localizzazione d'intervento

**BRASILE, SALVADOR BAHIA, QUARTIERE CALABETAO**

Partner locale del Paese d'intervento

**CENTRO CULTURAL OFICINA RECICLAVEL**

Data di avvio prevista: **FEBBRAIO 2015**

Durata prevista del progetto: **12 MESI**

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

**In Brasile, i residui urbani sono una delle maggiori urgenze di ordine sanitario e ambientale.** Secondo dati statistici, **il 90% dell'immondizia viene ancora abbandonato a cielo aperto**, e, soprattutto nei quartieri meno abbienti, è **normalità trovare enormi cumuli sulle vie, senza alcuna precauzione sanitaria e ambientale**. **Una delle principali conseguenze è la propagazione di batteri e malattie infettive, alcune gravi, (come leptospirosi, tifo, tetano, verminosi)** trasmesse dal contatto con il terreno o da animali e insetti che si "alimentano" tra i resti e diventano agenti contaminanti. **In Calabetao**, quartiere in cui sarà localizzato il progetto, la situazione non muta: **ammassi di rifiuti, spesso abbandonati per giorni; bambini scalzi che**

camminano e giocano sulle vie; una fonte altamente inquinata dalle fognature a cielo aperto e dalle immondizie accumulate o trasportate dalle piogge ; lungo tutto il declivio della valle, una discarica collettiva, che nessuno può rimuovere, se non dandole fuoco, come fanno alcuni abitanti, con un enorme rischio di intossicazione, inquinamento e incendi. Nonostante la "naturalità" con cui viene vissuto tale stato di cose, c'è **una importante parte della comunità che denuncia l'urgenza di educazione alla convivenza civica, ambientale e sanitaria, dei singoli e delle famiglie.** Gli obiettivi prioritari del presente progetto sono pertanto : instaurare un programma pilota di prevenzione attiva e informazione profonda sulle problematiche per la salute e per il benessere del quartiere, causate dalla gestione abusiva e pericolosa dei residui; formare bambini, giovani e adulti affinché divengano "moltiplicatori sociali" all'interno dei gruppi e principalmente dei nuclei familiari, incentivando a osservare i principi benefici della raccolta differenziata e del riciclo di materiali ; instaurare un maggiore dialogo e collaborazione tra le rappresentanze comunitarie e le parti istituzionali che gestiscono il servizio di raccolta dei rifiuti; migliorare lo stato igienico-sanitario ed ecologico del quartiere e sviluppare nei cittadini una maggiore responsabilità, azioni individuali e collettive.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

**Obiettivo generale** . Migliorare lo stato igienico-sanitario e la sostenibilità ecologica del quartiere Calabetão; sviluppare nei cittadini un maggiore senso di responsabilità etica e civica, la partecipazione, l'azione individuale, l'interesse collettivo, il rispetto ad ampio spettro, verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente in cui si vive.

**Obiettivi specifici** 1. Formare e incentivare bambini, giovani e adulti affinché divengano "moltiplicatori sociali" all'interno dei gruppi culturali presenti, delle scuole e principalmente dei nuclei familiari, applicando e incentivando a osservare i principi benefici della raccolta differenziata e della preziosità del riciclo di materiali. 2. Stimolare la coscienza di appartenenza collettiva , il progressivo cambiamento di attitudini e la pratica di comportamenti più salubri e responsabili, in relazione all'utilizzazione di risorse naturali e allo smaltimento dei rifiuti. 3. Migliorare lo stato di salute degli alunni e delle famiglie coinvolte dal progetto, favorendo una maggiore prevenzione verso il proprio corpo, abitudini personali e quotidiane più sane e igieniche, a cominciare dalla cura delle proprie abitazioni, evitando la trasmissione di malattie infettive. 4. Migliorare l'efficienza e il sistema del servizio di ritiro dei rifiuti, conciliando le modalità di raccolta da parte degli organi competenti e della popolazione locale. 5. Promuovere la collaborazione e la sensibilizzazione pubblica, teorica e pratica, sul tema della preservazione ambientale e della prevenzione sanitaria, della gestione dei rifiuti nei suoi diversi aspetti, sulle sue radici sociali e sui possibili percorsi alternativi .

**Beneficiari diretti e indiretti** a)70 bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni del quartiere Calabetão; b) responsabili degli alunni, familiari e educatori; d)comunità del Calabetão e quartieri limitrofi; e)bambini, giovani e adulti che parteciperanno, in Brasile e in Italia, alle attività di educazione allo sviluppo e di volontariato.

**Risultati attesi** 1.Sviluppo di una formazione interdisciplinare e creativa per i soggetti coinvolti dal progetto, ai

fini dell'acquisizione di una filosofia e , soprattutto, di una pratica quotidiana di igiene personale e strutturale, cura della salute, rispetto verso l'ambiente, gestione dei rifiuti e riciclo dei materiali in forma utile o artistica. 2. Installazione di un programma pilota nella comunità del Calabetao (periferia di Salvador) di prevenzione attiva e informazione profonda sulle conseguenze problematiche per la salute della persona e per il benessere del quartiere, causate dalla gestione abusiva e pericolosa dei rifiuti e residui. 3. Responsabilizzazione delle nuove generazioni e di quelle adulte coinvolte dal progetto, sul ruolo fondamentale e urgente che il singolo riveste nel garantire il benessere fisico, individuale e collettivo, all'interno del proprio micro o macrocosmo. 4.1 Disponibilità di momenti di dialogo e collaborazione tra le rappresentanze comunitarie e le parti istituzionali che gestiscono il servizio di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, al fine di conciliare orari, modalità, rispondere in modo proficuo ad eventuali mancanze delle parti.

4.2 Riduzione dei costi familiari e pubblici, con l'utilizzazione corretta delle risorse riciclabili; aumento delle entrate economiche dei nuclei familiari grazie alla vendita del materiale riciclabile presso i punti di raccolta.

4.3 Possibilità di un accompagnamento costante delle attività e dell'evoluzione nel raggiungimento dei risultati di breve e lungo periodo: il monitoraggio del progetto e la valutazione regolare dei passi compiuti a livello tecnico e soprattutto umano, è fonte continua di informazioni e suggerimenti quanto all'efficacia del programma. 5.1 Creazione delle condizioni per garantire continuità e gestione locale al processo: ampliamento della rete di soggetti privati e pubblici in loco a sostegno finanziario e istituzionale al programma. 5.2 . Ampliamento e rafforzamento della rete di studenti, privati ed associazioni locali e italiane coinvolti in attività di sensibilizzazione e Educazione allo Sviluppo e partecipanti ai momenti di divulgazione del progetto.

**Principali attività** Programmazione e attivazione di un intervento interdisciplinare di educazione ambientale, civica, sanitaria ; selezione di insegnanti e delle stagiste; formazione degli educatori ,settimanale e mensile; formazione di agenti moltiplicatori tra gli alunni del progetto ; supporto alimentare, pedagogico e sanitario; visite didattiche per l'approfondimento sul tema dei rifiuti e del riciclo dei materiali; presentazioni in pubblico dei risultati delle ricerche effettuate, delle elaborazioni sul tema e del messaggio che il gruppo porterà alla collettività ; collaborazione con l'Assistenza Sociale e il Posto Medico; coinvolgimento diretto delle famiglie nell'applicazione della raccolta differenziata e del corretto smaltimento dei rifiuti; incontri pubblici , per la comunità ,con istituzioni e personale specifico di prevenzione e formazione sul tema "rifiuti e salute" ; accompagnamento e monitoraggio dei casi più critici; monitoraggio e verifica della realizzazione delle attività; organizzazione di attività di sensibilizzazione e raccolta fondi in Italia e in loco (Brasile).

**Costo totale del progetto: 50.000,00 €**

**Contributo richiesto alla Regione: 30.000,00 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.**

